

tano Ordinario Bartolomeo Contarini. Rimaste le navi in completa bonaccia la Capitana del Dolfìn venne assalita da tutte le galere turchesche che speravano di sopraffarla. In suo aiuto riuscirono a disporsi la *Sacra Lega* di Fabio Buonvicini ed il *S. Domenico*. Si combattè per 4 ore finchè alzatosi un po' di vento i vascelli poterono disimpegnarsi dalle galere nemiche.

Come si vede il numero delle navi a vela che i Turchi riuscirono a mettere in linea per questa campagna era assai superiore a quello degli anni precedenti. Segno evidente che a Costantinopoli si era compreso che il nerbo della forza navale era ormai costituito dalle navi a batteria. A Venezia invece, senza trascurare la costruzione dei vascelli, si continuava a dare maggior importanza alle galere, sulle quali si voleva che sventolasse l'insegna del Capitano Generale. Di questa funesta decisione vedremo tra poco le dolorose conseguenze.

Nel 1691 il comando della flotta turca era stato affidato ad un grande marinaio di origine algerina che aveva passata tutta la vita sul mare corseggiando. Egli si chiamava Hassan soprannominato Mezzomorto per una caduta che aveva fatto e che lo aveva lasciato per vario tempo semivivo. Perfetto conoscitore della manovra delle navi a vela, egli ebbe sempre per regola di accettare il combattimento soltanto quando la direzione del vento fosse favorevole alle sue navi.

Per equipaggiare una così numerosa flotta la Turchia aveva reclutato ovunque personale pratico non solo in Levante ma anche negli stati occidentali.

Mezzomorto perciò non volle uscire in Arcipelago nel 1691 e preferì preparare la sua armata in modo perfetto e poter in seguito cimentarsi col nemico con grande probabilità di vincere.

La flotta del Capitano Generale Cornaro giunta a Valona sbarcava le truppe ed il 18 Agosto occupava la città insieme a Canina. Mentre si organizzava l'assalto a Durazzo il valoroso Cornaro moriva di febbre. Sospesa quindi l'impresa, il 26 Settembre le navi di Malta e quelle pontificie ritornarono in patria e l'Armata veneziana si ritirò a Corfù.